

Campagna
#PROTECT WATER
Perché proteggere le politiche europee
è proteggere le risorse idriche europee?

L'acqua dolce è una delle risorse più preziose e non rinnovabili del nostro pianeta. Nonostante il ruolo fondamentale che svolge nelle nostre vite, nelle nostre economie e per i nostri sistemi naturali, **solo l'1% dell'acqua mondiale è dolce e accessibile**. E quell'1% è a rischio: in tutto il mondo: i cambiamenti climatici, la crescita della popolazione e il mutamento dei modelli di consumo stanno mettendo a dura prova i nostri ecosistemi d'acqua dolce (come i fiumi, i laghi e le zone umide), provocando la più grande perdita di ambiente e specie selvatiche del pianeta.

Secondo gli ultimi dati, **il 60% di fiumi, ruscelli, laghi e zone umide europee non è in buona salute**. Per generazioni abbiamo distrutto e inquinato le nostre fonti di acqua usandole irresponsabilmente. La situazione delle nostre acque dolci interne è ancora più allarmante: **solo il 43% dei 7.494 fiumi considerati è in un "buono stato ecologico"**, come richiesto dalla Direttiva Quadro Acque (2000/60/CE), **mentre il 41% è ben al di sotto dell'obiettivo di qualità e un 16% non è stato nemmeno classificato**. Ancora più grave la situazione dei 347 laghi, di cui solo il 20% è "in regola" con la normativa europea.

Il 17 settembre 2018 e sino al 4 marzo 2018 la Commissione Europea ha lanciato una consultazione popolare sulla Direttiva europea Quadro Acque, che costituisce lo strumento più efficace a difesa delle risorse idriche europee.

Ecco, qui di seguito, alcune **domande e risposte, elaborate dalla Coalizione italiana "Living Rivers" promotrice della Campagna #Protect Water**, per chiarire qual è la situazione e cosa sta succedendo oggi in Europa.

La Coalizione italiana "Living Rivers" che promuove la Campagna #Protect Water è composta da 23 associazioni: **AIAPP – Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio, AIPIN – Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica, APR - Alleanza Pescatori Ricreativi, ARCI, Associazione Watergrabbing, CATAP - Coordinamento Associazioni Tecnico-scientifiche per l'Ambiente ed il Paesaggio, CIRF – Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale, Federazione Pro Natura, FIPSAS, Gruppo 183, INU – Istituto Nazionale di Urbanistica, Italia Nostra, Kyoto Club, Legambiente, LIPU, SIEP – Società Italiana di Ecologia del Paesaggio, SIGEA, Società Idrologica Italiana, Slow Food, Spinning Club Italia, TCI – Touring Club Italiano, WWF**

Domande e risposte

Domanda: Quale problema c'è in Europa con l'acqua dolce?

Risposta: *Nell'Unione Europea (UE), stiamo assistendo ad un significativo e progressivo deterioramento degli ecosistemi di acqua dolce e ad un declino della biodiversità. Se vogliamo invertire questa tendenza distruttiva sono essenziali norme e politiche forti che consentano ai governi di proteggere, gestire e ripristinare in modo sostenibile i loro ecosistemi d'acqua dolce.*

In Europa fortunatamente esistono già strumenti normativi di questo tipo. Nel 2000, l'Unione Europea e i suoi Stati membri hanno adottato un'articolata legislazione per gestire meglio le loro risorse idriche - fiumi, laghi e zone umide, corsi d'acqua, acque sotterranee e costiere -. La Direttiva Quadro Acque dell'UE è considerata una delle più importanti leggi ambientali mai approvate e lo strumento più potente a disposizione della società civile e del mondo produttivo per sostenere una tutela e un ripristino degli ecosistemi acquatici che siano efficaci e ambiziosi.

Domanda: Qual è il rischio?

Risposta: *Il WWF e le Associazioni europee e italiane riunite nella Coalizione "Living Rivers" promotrici*

della Campagna #Protect Water credono che senza gli obiettivi ambiziosi definiti dalla Direttiva Quadro Acque, i governi dell'UE non avrebbero né l'incentivo né l'obbligo di preservare e migliorare la qualità delle proprie risorse idriche. Tuttavia, stiamo attualmente affrontando il rischio reale e tangibile di perdere questi alti standard: la Direttiva Quadro Acque (Direttiva 2000/60/CE) è attualmente in fase di revisione e alcuni Stati membri stanno tentando di indebolirla, il che comporterebbe indubbiamente un ulteriore degrado della qualità delle risorse idropotabili e la distruzione di habitat di acqua dolce (ad esempio attraverso la costruzione, non regolamentata, di infrastrutture per l'energia idroelettrica, la navigazione e l'irrigazione) con conseguenze disastrose per tutti i corpi d'acqua dolce europei

Domanda: cosa vogliamo dall'Unione Europea?

Risposta: Per il WWF e per le altre importanti organizzazioni ambientaliste che stanno promuovendo al Campagna #Protect Water, non c'è dubbio: La Direttiva Quadro Acque sia solida e adeguata. Non è necessario, quindi, modificare un quadro normativo così forte. Gli Stati membri della UE, invece, dovrebbero concentrare tutte le proprie energie e risorse per far sì che la Direttiva funzioni in pratica, non solo sulla carta.

Domanda: Qual è il nostro obiettivo?

Risposta: Il WWF e le altre associazioni promotrici della Campagna #Protect Water, stanno concentrando i loro sforzi per garantire che la solida legislazione dell'Unione Europea sulla protezione e il ripristino degli ecosistemi di acque dolci non sia toccata e depotenziata.

**Questo è l'obiettivo principale
della Campagna #Protect Water**

Ottenere una svolta nella gestione delle risorse idriche europee
invertendo la tendenza al declino della biodiversità nelle nostre acque dolci

**Questo è quello
che ti chiediamo**

Cogliere l'occasione della Consultazione popolare europea
per ribadire che la Direttiva Quadro Acque è uno strumento adeguato
a difendere le nostre acque dolci
e che gli Stati membri europei, a partire dall'Italia,
devono cominciare ad applicarla e a rispettarla correttamente e rigorosamente

**Per saperne di più
vai a questo link e invia le tue risposte al questionario europeo**

<https://www.wwf.it/protectwater.cfm>

Agisci ora: fai sentire la tua voce!
**Chiedi alla Commissione Europea di continuare
a tutelare le nostre risorse idriche
difendendo la piena applicazione della Direttiva Quadro Acque**